

30 SET. 2003
15 OTT. 2003



N. 114 del registro deliberazioni

Provincia di Benevento

ESTRATTO DAL REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

Seduta del 24 SETTEMBRE 2003

Oggetto: INTERPELLANZA DEL CONSIGLIERE BARRICELLA, CAPOGRUPPO UDC, RELATIVA AL DECRETO DI NOMINA DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI.

L'anno duemilatre addì VENTIQUATTRO del mese di SETTEMBRE alle ore 12,30 presso la Rocca dei Rettori - Sala Consiliare -, su convocazione del Presidente del Consiglio Provinciale, prot. n. 27389 dell' 11.09.2003 - ai sensi del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. - D. Lgs. vo 18 agosto 2000, n. 267 e del vigente Statuto - si è riunito il Consiglio Provinciale composto dal:

Presidente della Provincia On. le Carmine NARDONE

e dai seguenti Consiglieri:

1. AGOSTINELLI Donato	13. FELEPPA Michele
2. ANGRISANI Rita	14. GAGLIARDI Francesco
3. BARRICELLA Raffaele	15. GIALONARDO Pietro
4. BORRELLI Mario	16. LAMPARELLI Giuseppe
5. BOSCO Egidio	17. LOMBARDI Paolo
6. BOZZI Giovanni	18. MARCASCIANO Gianfranco
7. CALZONE Antonio	19. MAROTTA Mario
8. CAPOCEFALO Spartico	20. MORTARUOLO Domenico
9. CRETA Giuseppe	21. NAPOLITANO Stefano
10. DE CIANNI Teodoro	22. POZZUTO Angelo
11. DE GENNARO Giovanni	23. RUBANO Lucio
12. DI MARIA Antonio	24. SCARINZI Luigi

ORIGINALI AGLI ATTI
SE NE TRASMETTA UNA
COPIA AGLI UFFICI
ATTI
IL SEGRETARIO GENERALE
19

Presiede il Presidente del Consiglio Provinciale Geom. Donato AGOSTINELLI

Partecipa il Segretario Generale **Dr. Gianclaudio IANNELLA**

Eseguito dal Segretario Generale l'appello nominale sono presenti n. 24 Consiglieri ed il Presidente della Giunta.

Risultano assenti i Consiglieri //

Sono presenti i Revisori dei Conti //

Sono, altresì, presenti gli Assessori GRIMALDI, NISTA, PETRIELLA.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

IL PRESIDENTE

Dà la parola al Consigliere Barricella, il quale dà lettura della propria interpellanza allegata sotto la lett.A).Dopo aver espresso proprie considerazioni e perplessità sul tenore della risposta, già data dal Presidente Nardone sul punto trattato precedentemente relativo alla comunicazione del Decreto n. 56, che ad ogni buon fine si allega sotto la lett.B), conclude dichiarandosi insoddisfatto e per l'effetto chiede la trasformazione dell'interpellanza in mozione di cui al testo allegato sotto la lett.C).

Sugli ulteriori chiarimenti resi dal Presidente Nardone e sull'opportunità di discutere la mozione nel Consiglio odierno o nel prossimo, intervengono i Consiglieri CALZONE-MARCASCIANO-DI MARIA-LAMPARELLI-RUBANO- FELEPPA- Il tutto come da resoconto stenografico allegato sotto la lettera D).

Sulle risultanze del dibattito, il Presidente propone al Consiglio di sospendere la seduta per dieci minuti al fine di consentire alla Conferenza dei Capigruppo di concordare se trattare la mozione nella seduta odierna o nella prossima.

Si dà atto che sono usciti dalla sala i Consiglieri Borrelli e Bozzi per cui i Consiglieri presenti sono 22.

Eseguita la votazione, contrari 7 (MARCASCIANO, NAPOLITANO, BARRICELLA, FELEPPA, RUBANO, LOMBARDI, DE CIANNI),favorevoli 16, la proposta di sospensione viene approvata con 16 voti favorevoli.

Sono le ore 13,30.

Verbale letto e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to come all'originale

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
F.to come all'originale

N. 631

Registro Pubblicazione

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267.

BENEVENTO 30 SET. 2003

IL MESSO

IL SEGRETARIO GENERALE

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Sergio M. OLLO)

La suestesa deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data 30 SET. 2003 e avverso la stessa non sono stati sollevati rilievi nei termini di legge.

SI ATTESTA, pertanto, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267.

li 21 OTT. 2003

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to come all'originale

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 il giorno 21 OTT. 2003

- Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
- Decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
- E' stata revocata con atto n. _____ del _____

Benevento li, _____

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to come all'originale

Per copia conforme all'originale

Benevento, li 21 OTT. 2003

IL SEGRETARIO GENERALE

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Sergio M. OLLO)



PROVINCIA DI BENEVENTO

PROPOSTA DELIBERAZIONE CONSILIARE

OGGETTO INTERPELLANZA DEL CONSIGLIERE BARRICELLA, CAPOGRUPPO UDC, RELATIVA AL DECRETO DI NOMINA DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI.

L'ESTENSORE

L'ASSESSORE

IL CAPO UFFICIO

ISCRITTA AL N. 4
DELL'ORDINE DEL GIORNO

APPROVATA CON DELIBERA N. 114 del 24 SET. 2003

Su Relazione _____

IMMEDIATA ESECUTIVITA'

Favorevoli N. _____
Contrari N. _____

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

IMPEGNO IN CORSO DI FORMAZIONE

di L. _____

Cap. _____

Progr. n. _____

Esercizio finanziario 200__

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
FINANZA E CONTROLLO ECONOMICO

REGISTRAZIONE CONTABILE

REGISTRAZIONE IMPEGNO DI SPESA Art. 30 del Regolamento di contabilità

di L. _____

Cap. _____

Progr. n. _____

del _____

Esercizio finanziario 200__

IL RESPONSABILE SERVIZIO CONTABILITA'

P A R E R I

- Visto ed esaminato il testo della proposta di deliberazione che precede, se ne attesta l'attendibilità e la conformità con i dati reali e i riscontri d'Ufficio.

Per ogni opportunità si evidenzia quanto appresso:

Qualora null'altro di diverso sia appresso indicato, il parere conclusivo é da intendersi

F A V O R E V O L E

oppure contrario per i seguenti motivi:

Alla presente sono uniti n. _____ intercalari e n. _____ allegati per complessivi n. _____
facciate utili.

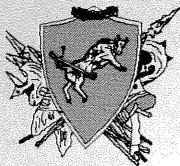
Data _____

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Il responsabile della Ragioneria in ordine alla regolarità contabile art. 49 del D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 di approvazione del T.U. delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL.

FAVOREVOLE
parere -----
CONTRARIO

IL DIRIGENTE RESPONSABILE



PROVINCIA di BENEVENTO

Settore Affari Generali e Personale

207
30-P-03

Prot. N. _____

Benevento, li _____

U.O.: GIUNTA/CONSIGLIO

AL CONSIGLIERE BARRICELLA

AL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

SEDE

**OGGETTO: DELIBERA N. 114 DEL 24 SETTEMBRE 2003 AD OGGETTO:
"INTERPELLANZA DEL CONSIGLIERE BARRICELLA CAPOGRUPPO UDC
RELATIVA AL DECRETO DI NOMINA DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI
CONTI."**

Per quanto di competenza, si rimettono copie estratto della delibera indicata in oggetto.

IL DIRIGENTE

- Dr. ssa Alfonsina COLARUSSO -

SETTORE AA. GG. E PERSONALE
Prot. Interno N. 8158
del 2 OTT. 2003

A)

PROVINCIALE
25 AGO 2003

AI SIG. PRESIDENTE DELL'AMMINISTRAZIONE
PROVINCIALE DI BENEVENTO

Presidente
Presidente Consiglio
Sett AA BB
Ass. Valutazione
Sett. Finanze

OGGETTO: Nomina del componente del collegio dei revisori.
Interpellanza.

Il sottoscritto Consigliere Provinciale Dr. Barricella Raffaele;
PREMESSO che con Decreto Presidenziale n. 56 del 31-07-2003 il
Presidente dell'Amministrazione Provinciale di Benevento ha provveduto a
nominare i componenti del collegio dei revisori di cui all'art. 234 del D.
Leg.vo 267/2000, avvalendosi dei poteri sostitutivi del Consiglio Provinciale
inadempiente;
CONSIDERATO che l'art. 235 del citato Decreto Legislativo al comma 1°,
ultimo periodo, dispone, tra l'altro, che trova applicazione l'art. 4, comma 1°,
del D.L. 293/1994 convertito in Legge 444/1994, e non il comma 2° della
citata disposizione normativa che prevede appunto il trasferimento di
competenza dagli organi collegiali al rispettivo presidente;
CHE conseguenzialmente il Presidente ha agito in carenza di poteri, per cui il
suindicato Decreto è illegittimo per violazione di legge;
RILEVATO, quindi, che la nomina del collegio di revisione resta comunque
nella sfera di potestà del Consiglio Provinciale, anche dopo la scadenza del
termine di tre anni della durata in carica.
CONSIDERATO in fatto che tale perdurante illegittimità della nomina
comporta l'annullabilità di tutti gli atti posti in essere dal collegio di revisione
per illegittimità derivata,

|| ←

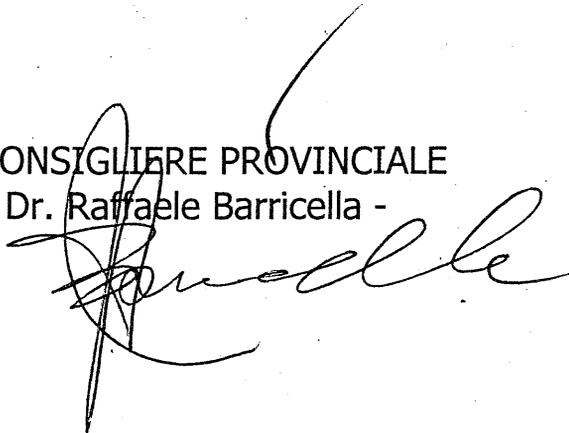
INTERPELLA

IL Sig. Presidente dell'Amministrazione provinciale per conoscere i motivi per cui si è illegittimamente sostituito al Consiglio provinciale nel disporre la nomina del collegio dei revisori.

Chiede, inoltre, se intende provvedere all'autoannullamento del Decreto di cui alle premesse, viziato da violazione di legge, e riproporre nuovamente al Consiglio provinciale la nomina dei revisori, onde evitare la caducazione di tutti i provvedimenti posti in essere dal collegio dei revisori per illegittimità derivata, con immaginabili gravi riflessi di responsabilità.

Benevento lì, 25-08-2003

IL CONSIGLIERE PROVINCIALE
- Dr. Raffaele Barricella -





PROVINCIA di BENEVENTO

Settore Affari Generali e Personale

Prot. N. _____

Benevento, li _____

In riferimento all'interpellanza del Consigliere BARRICELLA in merito al Decreto Presidenziale di nomina del Collegio dei Revisori dei Conti, preliminarmente va evidenziato:

- che ai sensi dell'art. 6 del D. L. 16.05.1994 n. 293, convertito in Legge 444/1994, dopo il termine massimo di proroga previsto dall'art. 3 per gli Organi - nella fattispecie il Collegio dei Revisori dei Conti - i medesimi decadono dalla loro funzione ed i relativi atti sono nulli;
- che a seguito della modifica dell'art. 130 della Costituzione, é stato abrogato il capo I sul controllo degli atti, artt. 124 e seguenti del D. Lgs.vo 18.08.2000 n.267 ed, in particolare, l'art. 136 circa i poteri sostitutivi, da parte del CO.RE.CO., per omissione e ritardo di atti obbligatori;
- in carenza di detta norma, con il Decreto Presidenziale di cui innanzi, di nomina del Collegio, il Presidente ha attivato i poteri sostitutivi previsti dall'unica Legge vigente n. 444/1994, al fine di garantire la regolarità ed il funzionamento degli Organi Istituzionali evitando la paralisi e la nullità degli atti posti in essere da questo Ente, nonché la relativa responsabilità del Consiglio per omessa adozione di atti obbligatori nei termini perentori previsti dall'art. 6 della Legge 444/1994.

Compte en 13.15
du 24/09/03
F. ... C.P.
[Signature]

c)

Li, 24.09.03

AL SIG. PRESIDENTE DELL'AMMINISTRAZIONE
PROVINCIALE
SEDE

AL SIG. PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
PROVINCIALE
SEDE

OGGETTO: Nomina dei revisori dei conti – trasformazione di interpellanza in mozione.

Nel dichiararmi del tutto insoddisfatto per la risposta del Presidente alla mia interpellanza, in quanto non viene riconosciuta la illegittimità del provvedimento presidenziale di nomina dei revisori, né è stata manifestata la volontà di rimettere nella competente sede (il Consiglio) la nomina stessa, con la presente, ai sensi degli artt. 66 e 72 del Regolamento del Consiglio Provinciale, chiedo che l'interpellanza sia trasformata in mozione di cui al sottostante testo. Chiedo, altresì, l'inserimento della stessa nel prossimo Consiglio Provinciale. *o in questo consiglio -*

MOZIONE

OGGETTO: Art. 234 del D. leg.vo 267/2000 – Nomina del collegio dei revisori dei conti.

L'Organo di Revisione contabile per effetto dell'art.235 del D. Leg.vo 267/2000 dura in carica tre anni per cui il Collegio di cui sopra è scaduto il 31-07-2003.

L' art. 234 del T.U.E.L. 267/2000 dispone che i Consigli provinciali eleggono con voto limitato a due componenti, un Collegio dei Revisori dei Conti composto da tre membri così individuati:

- a) uno tra gli iscritti al registro dei revisori contabili, il quale svolge le funzioni di Presidente del Collegio;
- b) uno tra gli iscritti nell'albo dei dottori commercialisti;
- c) uno tra gli iscritti nell'albo dei ragionieri.

La durata dell'incarico è di tre anni a decorrere dalla data di esecutività della delibera.

Ai sensi dell'art.236 valgono per i Revisori le ipotesi di incompatibilità di cui all'art.2399 1° comma del codice civile che così dispone: << Non possono essere eletti alla carica di sindaco e, se eletti, decadono dall'ufficio coloro che si trovano nelle condizioni previste dall'art. 2382, i parenti e gli affini degli amministratori entro il quarto grado, e coloro che sono legati alla società o alle società da questa controllate da un rapporto continuativo di prestazione d'opera retribuita >>. Inoltre, l'incarico di Revisore non può essere esercitato dai componenti degli organi dell'Ente locale e da coloro che hanno ricoperto tale incarico nel biennio precedente alla nomina, dal segretario e dai dipendenti dell'ente locale presso cui deve essere l'organo di revisione economico-finanziaria e dai dipendenti delle regioni, delle province, delle città metropolitane, delle comunità montane e delle unioni di comuni relativamente agli enti locali compresi nella circoscrizione territoriale di competenza.

Infine i componenti degli organi di revisione contabile non possono assumere incarichi o consulenze presso l'ente locale o presso organismi o istituzioni dipendenti o comunque sottoposti al controllo o vigilanza dello stesso.

Le funzioni dell'Organo di Revisione Contabile sono quelle di cui al Titolo VII del T.U.E.L. 267/2000, nonché altre ulteriori funzioni previste da diverse disposizioni normative.

Con decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione del 31.10.2001 pubblicato sulla G.U. del 20.11.2001, N.270 sono stati fissati i limiti massimi del compenso base spettante ai Revisori che, per la classe demografica di questo Ente è così stabilito:

Compenso massimo base (tabella A del Decreto) Euro 14.202,16 oltre le maggiorazioni ex tabella B e C se i in quanto spettanti

Compenso massimo per:
IL PRESIDENTE DEL COLLEGIO (con maggiorazione del 50%) dei componenti del collegio: Euro 21.303,24 =

Ai componenti del Collegio aventi la propria residenza al di fuori del Comune, spetta il rimborso delle spese di viaggio effettivamente sostenute per lo svolgimento delle proprie funzioni. Le modalità di calcolo dei rimborsi devono essere fissate nella delibera di nomina o in apposita convenzione. Ove necessario in ragione dell'incarico conferito, ai componenti del collegio spetta altresì il rimborso delle spese effettivamente sostenute per il vitto e l'alloggio nella misura determinata per i componenti dell'organo esecutivo dell'ente

Il sottoscritto Consigliere propone al Consiglio Provinciale la nomina del Collegio dei Revisori così come innanzi descritto, di determinazione il compenso nel limite massimo indicato e di approvare lo schema di convenzione fra la Provincia ed i nominati Revisori.-

Benevento, li 24/09/2003

IL CONSIGLIERE PROVINCIALE
- Dr. Raffaele Barricella -

